



Serie A2 L'americano, fresco sposo di una ragazza italiana, si è congedato dai tifosi

La Npc divorzia da Pepper e pensa a un play straniero

L'addio: "Spero di incontrarvi ancora, Rieti è una grande città in cui giocare"



DUE STAGIONI IN AMARANTOCELESTE Pepper l'anno scorso era stato confermato senza titubanze: ora è al commiato

► RIETI

Dopo DeShawn Sims, anche Dalton Pepper è ripartito alla volta degli Stati Uniti. Peraltro nei giorni scorsi "l'americano di Rieti" era convolato a giuste nozze con la donna che, lo scorso mese di novembre, gli aveva fatto il dono della paternità, regalandogli uno splendido bambino.

Pepper che ha disputato il suo secondo campionato italiano con la Npc, sempre conseguendo il risultato minimo fatto proprio dalla società (la permanenza nella serie A2), ha voluto registrare un saluto di commiato alla Rieti dei canestri.

"Questo messaggio è per ringraziarvi per queste due stagioni vissute a Rieti - ha detto Dalton Pep-

per in lingua inglese - desidero ringraziare lo staff tecnico, tutti i fans, i miei compagni di squadra e tutti coloro che sono stati coinvolti nella stagione sportiva. E' stato grande! Spero di incontrarvi ancora la prossima stagione. Desidero ringraziare tutti voi ancora per il supporto che mi avete dato. Rieti è una grande città in cui giocare!"

Tutto molto bello.

Stride però che, nei due anni trascorsi alle pendici del Terminillo, Pepper non abbia appreso un minimo di dimestichezza con la lingua italiana. Il ricordo non può che andare al compianto Bob Laurinsky, il primo giocatore di basket d'oltre oceano mai giunto a Rieti il quale imparò addirittura

qualche parola in dialetto reatino che non mancava simpaticamente di esternare. Laurinsky rimase legatissimo alla nostra piccola città e ad alcuni suoi amici più stretti dai quali veniva periodicamente ospitato nelle sue rimpatriate alle pendici del Terminillo che sono proseguite fin tanto che il povero Bob non è passato a miglior vita. Pepper, che la scorsa estate fu riconfermato senza eccessive titubanze dalla dirigenza amarantoceleste, difficilmente tornerà a Rieti nella veste di giocatore della Npc. Ciò nonostante il passaporto da giocatore italiano che Dalton consegnerà entro un paio di anni proprio in considerazione del matrimonio celebrato recentemente con una città-

dina italiana. Il sodalizio del presidente Cattani sembra aver mutato la propria strategia perché, tra gli obiettivi dello staff tecnico e societario vi sarebbe la volontà d'ingaggiare un play guardia extra comunitario. Ciò, dando per assodata la riconferma di Sims, comporterà l'impossibilità di riconfermare Pepper il quale, in ragione del suo nuovo status, non avrà difficoltà a trovare una sistemazione in Italia, presto anche in Lega A.

Valerio Pasquetti

